Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2024/0051(NLE)

14.1.2025

***

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE

concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo tra il Canada e l'Unione europea sul trasferimento e sul trattamento dei dati del codice di prenotazione
(08897/2024 – C10-0125/2024 – 2024/0051(NLE))

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore: Nikola Minchev

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO 4

MOTIVAZIONE.....5

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo tra il Canada e l'Unione europea sul trasferimento e sul trattamento dei dati del codice di prenotazione
(08897/2024 – C10-0125/2024 – 2024/0051(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

– visto il progetto di decisione del Consiglio (08897/2024),

– visto il progetto di accordo tra il Canada e l'Unione europea sul trasferimento e sul trattamento dei dati del codice di prenotazione (08896/2024),

– vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, dell'articolo 87, paragrafo 2, lettera a, e dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C10-0125/2024),

– visti l'articolo 107, paragrafi 1 e 4, e l'articolo 117, paragrafo 7, del suo regolamento,

– vista la raccomandazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A10-0000/2025),

1. dà la sua approvazione alla conclusione dell'accordo;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e del Canada.

MOTIVAZIONE

a. Informazioni generali

Questa procedura di approvazione riguarda il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra il Canada e l'Unione europea sul trasferimento e sul trattamento dei dati del codice di prenotazione (Passenger Name Record — PNR).

Il Parlamento europeo ha chiesto il parere della Corte di giustizia dell'Unione europea in merito alla compatibilità del precedente accordo PNR con il Canada del 2014 con i trattati dell'UE e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Il 26 luglio 2017 la Corte di giustizia ha emesso il parere n. 1/15, in cui ha dichiarato che il previsto accordo PNR tra il Canada e l'UE non poteva essere concluso in quella forma in quanto molte delle sue disposizioni erano incompatibili con i diritti fondamentali riconosciuti dall'UE. A seguito dell'emissione del parere, l'UE e il Canada hanno avviato nuovi negoziati al fine di firmare un nuovo accordo conforme a quanto prescritto dalla Corte.

I negoziati su questa versione dell'accordo sono iniziati nel 2018 e, in seguito alla loro conclusione nel 2023, il progetto definitivo di testo è stato condiviso con il Consiglio e il Parlamento europeo. Il 4 marzo 2024 la Commissione europea ha pubblicato due proposte di decisione del Consiglio relative alla firma e alla conclusione, a nome dell'Unione europea, di un accordo tra il Canada e l'Unione europea sul trasferimento e sul trattamento dei dati del codice di prenotazione (PNR)

Il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) è stato consultato e il 29 aprile 2024 ha emesso il parere n. 15/2024, in cui è giunto alla conclusione che il progetto di accordo contiene le garanzie necessarie per essere compatibile con la Carta dei diritti fondamentali, in linea con il parere n. 1/15 della Corte di giustizia. Il parere conteneva inoltre una serie di raccomandazioni riguardo all'attuazione di tale accordo.

b. Posizione del relatore

Il relatore ritiene che la conclusione di un accordo internazionale che istituisca un quadro giuridico chiaro per lo scambio di dati PNR con il Canada rappresenti un importante passo avanti negli sforzi dell'UE per prevenire, accertare, indagare e perseguire i reati gravi e il terrorismo.

Il relatore desidera inoltre riconoscere positivamente l'importante lavoro svolto in passato dal Parlamento europeo, non da ultimo da Sophie In 't Veld, la precedente relatrice per questa procedura, al fine di garantire che il presente accordo sia conforme alle norme dell'UE nel rispetto dei trattati, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle recenti sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Secondo le ultime relazioni di Europol[1], soltanto nel 2023 sono stati perpetrati 120 attentati terroristici negli Stati membri dell'UE, il che dimostra la portata del terrorismo nell'UE oggi e la necessità di garantire che le autorità incaricate di combattere questo flagello siano dotate di tutti gli strumenti disponibili per prevenire tali attacchi. La raccolta e l'analisi dei dati PNR

[1] Relazione Europol sulla situazione e sulle tendenze del terrorismo nell'Unione europea, 2024.

possono fornire alle autorità elementi importanti che consentano loro di individuare modelli di viaggio sospetti e identificare complici di criminali e terroristi e sostenere le indagini e l'azione penali nei casi in cui sono state commesse attività illegali. Il relatore è convinto della necessità di consentire la cooperazione giudiziaria e di polizia internazionale, in particolare nel caso del Canada, un partner internazionale affidabile e di fiducia per l'UE.

Riconoscendo che il trattamento dei dati del codice di prenotazione rappresenta un'ingerenza nella vita privata e nei diritti in materia di dati dei passeggeri, il relatore ritiene che tale intervento limitato e rigorosamente regolamentato da parte delle autorità di contrasto sia necessario e proporzionato alla luce dell'importante ruolo che lo scambio e l'analisi internazionali dei dati PNR possono svolgere nella lotta contro i reati gravi di natura transnazionale e il terrorismo.

Alla luce del parere positivo del GEPD e tenuto conto della sentenza della Corte del 2022 che convalida il quadro giuridico dell'Unione sul trattamento dei dati PNR, il relatore è convinto degli obiettivi del presente accordo e delle garanzie ivi contenute. In particolare, il relatore ritiene che l'accordo includa garanzie relative alla non discriminazione, alla conservazione e alla sicurezza dei dati, al controllo, alla trasparenza e all'informazione dei passeggeri, all'accesso individuale ai dati PNR e alla loro rettifica, nonché al ricorso amministrativo e giudiziario.

Il relatore sottolinea di attendersi che tale accordo sia applicato nel rigoroso rispetto di tali garanzie, della giurisprudenza della CGUE e delle raccomandazioni formulate dal GEPD. Il relatore ricorda pertanto alla Commissione di prestare particolare attenzione a tali aspetti, nonché all'esercizio dei diritti degli interessati, durante le revisioni previste dall'accordo.

In conclusione, il relatore ritiene che la conclusione di tale accordo rappresenti uno sviluppo positivo nella lotta contro le forme gravi di criminalità e il terrorismo, pur mantenendo i limiti e le garanzie necessari per garantire il rispetto dei diritti fondamentali dei passeggeri.

Alla luce di quanto precede, il relatore raccomanda al Parlamento di approvare il progetto di decisione del Consiglio.